

*Nuovi modelli di siti scolastici per comunicare nel web
di tutti. Presentazione e diffusione nelle scuole.
(Milano – 17 dicembre 2009)*

flickr



You Tube
Broadcast Yourself™

friendfeed



DOPPLR

Comunicare “2.0”

COMUNICARE LA SCUOLA NELL'ERA DEL WEB COLLABORATIVO

A cura di Roberto Scano (<http://robertoscano.info>)
Presidente IWA ITALY (<http://www.iwa.it>)



Obiettivo

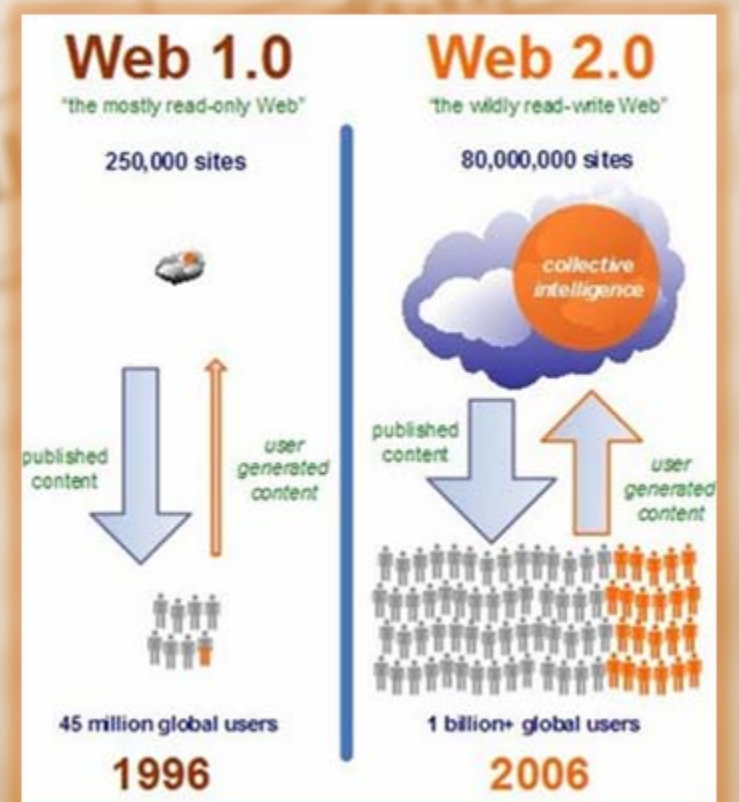
COMPRENDERE CHE LA COMUNICAZIONE STA CAMBIANDO... STA EVOLVENDO...

L'evoluzione della comunicazione



L'evoluzione dei siti Web

- Si passa da una comunicazione monodirezionale ad una comunicazione multidirezionale
 - L'utente non è più fruitore passivo dei contenuti ma ne diventa parte attiva.
 - Gli utenti fanno gruppo e cercano/scambiano informazioni.
 - Abbiamo dato il megafono alle formiche!



Siti scolastici

- Sta cambiando qualcosa?
- La scuola comunica? In che modo?
- Quali “ingredienti” servono per cambiare?



1. Convinzione

- È necessario avere chiaro ciò a cui si va incontro.
 - Non tutti gli attori coinvolti vedono internet allo stesso modo...



2. Progettazione

- È necessario ipotizzare un sito Web con l'ottica della semplicità d'uso, della comunicazione multidirezionale.
 - Vanno auditi / coinvolti tutti gli attori / destinatari del sito



3. Realizzazione

- È necessario scegliere uno strumento di pubblicazione semplice, espandibile (CMS).
 - Selezionare il prodotto in base alle caratteristiche di espandibilità nonché di aggiornabilità e di personalizzazione.
 - Utilizzare tecnologie e servizi Web-based open source
 - Utilizzare servizi nati per essere leader (Youtube per i video, Flickr per le foto, ecc.)



4. Formazione

- È necessario formare i redattori e chiunque operi attorno ai servizi Web).
 - Educare all'uso degli strumenti redazionali: come pubblicare un testo in rete (architettura dell'informazione, usabilità)
 - Educare all'uso delle forme di comunicazione (e-mail, skype, forum, social media, ecc.)



5. Manutenzione

- Bisogna ricordarsi che “un sito non è per sempre”.
 - Effettuare costante manutenzione/aggiornamenti.
 - Verificare l’esportabilità/migrazione dei dati in XML.
 - Dedicare del tempo per l’ottimizzazione.
 - Effettuare backup!



Conclusioni

- Il Web oggi è fatto di persone, non di indirizzi IP
- Le persone in rete cercano e condividono informazioni, discutono, collaborano
- Le scuole tra loro possono collaborare, condividendo tra loro le esperienze (positive e/o negative) ottenute con l'uso di strumenti Web-based.
- La scuola di oggi è pronta a questa sfida?



That's all Folks!